



# CITTÀ DI PARABIAGO

Città metropolitana di Milano

<b>GIUNTA COMUNALE</b>  <b>Delibera n. 75</b>  <b>Del 05-06-2017</b>	<b>Classificazione:</b> <b>Categoria 01</b> <b>Classe 06</b> <b>Fascicolo 12</b>
--	---

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2017 il giorno 5 del mese di Giugno alle ore 18:30 nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, su convocazione del Sindaco, composta da:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente/Assente</b>
CUCCHI RAFFAELE	SINDACO	Presente
NEBULONI ADRIANA	VICE SINDACO	Presente
SLAVAZZA MARIA ENRICA	ASSESSORE	Presente
QUIETI DARIO	ASSESSORE	Presente
LONATI ELISA	ASSESSORE	Presente
SCALVINI DIEGO	ASSESSORE	Presente

Partecipa, con le funzioni di legge, il Segretario Generale, Dott. Domenico d'Apolito.

L'Arch. CUCCHI RAFFAELE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Verbale di deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 5 giugno 2017

\*\*\*\*\*

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la legge regionale n. 12 del 11.03.2005 e smi;
- la Delibera di Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351 *“Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”* approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia, attuativo di quanto previsto all'art. 4 della l.r. n. 12/2005, ed in particolare il punto 5.8 dell'allegato 1, il quale prevede l'avvio del procedimento di VAS, con atto formale reso pubblico, da parte dell'autorità proponente/procedente, che secondo il punto 2.0 lettere g) h) è la stessa pubblica amministrazione che elabora il piano da sottoporre a valutazione.
- gli indirizzi operativi contenuti nella D.G.R. del 27.12.2007 n. VIII/6420 *“Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS”*, successivamente integrata ed in parte modificata dalla DGR n°7110 del 18.4.2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale IX/761 del 10.11.2010 *“Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale IX/2789 del 22.12.2011 *“Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) – Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS)...”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale IX/3836 del 22.07.2012 con la quale è stato introdotto il "modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- le varie note e circolari regionali relative ai procedimenti della valutazione ambientale e della valutazione d'incidenza;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 03.05.2017 con la quale la Giunta ha:
  - dato avvio al procedimento di formazione della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Parabiago ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12;
  - approvato il modulo con il quale la cittadinanza, le Associazioni, le categorie di settore, gli Enti pubblici e le istituzioni interessate possono presentare suggerimenti e proposte;
  - deliberato di procedere alla pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art.13, comma 2 della legge regionale 12/05 determinando il giorno venerdì 30 giugno 2017 come termine ultimo per la presentazione di suggerimenti e proposte;

- deliberato di valutare al fine di quanto disposto dall'art.13 comma 2 della L.R.12/2005 unicamente i contributi, suggerimenti e proposte che perverranno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso preliminare all'albo pretorio fino al termine sopraindicato di cui al precedente punto;
- deliberato di rinviare a successivo separato provvedimento l'avvio della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- dato mandato al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale di procedere al conferimento dell'incarico di Variante degli atti del Piano di Governo del Territorio nonché a quant'altro necessario per l'approvazione ed efficacia della Variante stessa (Vas, studio geologico, etc.);
- dato mandato al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale di procedere al contestuale conferimento dell'incarico per l'adeguamento del Regolamento Edilizio vigente, anche al fine di armonizzare le norme del Piano delle Regole (definizioni, modalità di intervento nel centro storico, etc.) con le disposizioni regolamentari da approvare;

Preso atto che l'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 prevede che la variante del PGT sia sottoposta alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione della variante al piano stesso, durante la sua fase preparatoria ed anteriormente alla sua adozione;

Ritenuto di dare attuazione alle disposizioni in materia avviando il procedimento della VAS in conformità agli indirizzi espressi nelle disposizioni regionali ed individuando l'autorità competente e l'autorità procedente per la valutazione ambientale strategica, nonché l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;

Ritenuto di avviare il procedimento afferente la redazione della V.A.S., quale processo decisionale complesso ed allargato ai portatori di interesse locale – nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti di P.G.T.;

Visto il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- la L.R.11 marzo 2005, n.12;
- l'articolo 48 del suddetto Testo Unico degli Enti Locali in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- il vigente Statuto Comunale in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Dato atto del parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità tecnica della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. Di avviare, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 e smi, il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al vigente Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Parabiago (Mi);

2. Di approvare l'allegato schema di avviso pubblico di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

3. Di attivare – al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso per quanto riguarda i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile ed al fine di acquisire i pareri dei soggetti di seguito elencati - la conferenza di valutazione in base alla normativa vigente e di demandare alle Autorità di cui ai punti 4 e 5 le modalità di attuazione che garantiscono la massima efficacia e pubblicità della stessa;

4. Di dare atto che - secondo il punto 2.0 lettere g) h) della D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e della successiva normativa - l'autorità proponente e procedente è la stessa pubblica amministrazione di Parabiago, la quale elabora il piano da sottoporre a valutazione, individuata nel Dirigente del Settore Tecnico.

5. Di individuare quale autorità competente per la VAS - di cui al punto 2.0 lett. i) della D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e della successiva normativa - chi ha competenze di tutela e valorizzazione ambientale all'interno dell'Ente (in specie il Responsabile dell'Ufficio Ecologia) coadiuvato dal soggetto incaricato per l'attività di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della variante al P.G.T.;

6. Di individuare gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione, i sotto elencati enti e soggetti:

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia (DG - Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, DG - Territorio e Urbanistica e Difesa del suolo);
- Città Metropolitana di Milano;
- Comuni confinanti (Comuni di Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Nerviano e S. Vittore Olona);
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il Po (A.I.P.O.);
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;

Soggetti competenti in materia ambientale:

- Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A) Sede Dipartimentale di Parabiago;
- ATS Città Metropolitana di Milano – sede competente;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Milano
- Comune di Arluno in qualità di capo convenzione del PLIS del Roccolo;
- Comune di Parabiago in qualità di capo convenzione del PLIS dei Mulini;

7. Di individuare, quali settori del pubblico portatori di interessi diffusi sul territorio ed interessati all'iter decisionale i seguenti soggetti:

- Associazioni presenti ed operanti sul territorio;
- Enti religiosi e scolastici operanti sul territorio;
- Organizzazioni economico-professionali operanti sul territorio;
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, dei costruttori edili;
- Organizzazioni sindacali operanti sul territorio;
- Gestori di reti e servizi operanti sul territorio;

nonché i soggetti che comunque chiedano di partecipare all'iter decisionale purché siano rappresentativi nel loro settore di riferimento;

8. Di dare atto che il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico al procedimento sono previsti attraverso la diffusione delle informazioni mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito Web del Comune, mediante invito a presentare suggerimenti e proposte in relazione agli aspetti ambientali di pertinenza generale dell'iniziativa, ed attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite;

9. Di dare atto che - ai sensi del punto 5.8 dell'allegato 1 del D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e della successiva normativa - si procederà ad informare dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione di apposito avviso sulla base dello schema allegato, per esteso sul sito [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas), all'Albo pretorio comunale, sul sito Web del Comune e per estratto sul B.U.R.L. della Regione Lombardia, su almeno un quotidiano locale e mediante affissione di avvisi sul territorio comunale;

11. Di dare atto, sempre ai sensi del predetto punto 5.8, che il PGT di Parabiago non presenta alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

12. Di comunicare la presente ai signori Capigruppo.

Con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, IV comma, del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 05-06-2017

\*\*\*\*\*

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge da:

IL SINDACO  
(Arch. Cucchi Raffaele)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Domenico d'Apolito)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **29-06-2017** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000. Certifica, altresì, che, contestualmente alla pubblicazione, la presente deliberazione viene trasmessa ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Domenico d'Apolito)

---

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Domenico d'Apolito)